

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Novara

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

NUOVO P.R.G.C. 2006

Progetto Definitivo

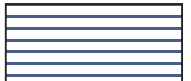
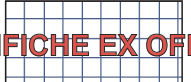
Modifiche introdotte ex officio in seguito alla deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2009 n. 31-11859

TAVOLA ATG 06 - CARTA DI
SINTESI DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'
ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
scala 1:10.000

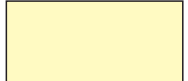
Studio di Geologia
dott. geol. Anna Maria Ferrari
via Azario, 3 - Novara

Ottobre 2009

LEGENDA

-  Torrente Agogna, Roggia Mora, Canale Cavour e Roggia Biraga
-  Em₁ - Aree allagate da acque del reticolo idrografico secondario con bassa energia e tiranti h < 30 cm
-  Ee₁ - Aree allagate da acque del reticolo idrografico secondario con elevata energia e tiranti h > 30 cm
-  Terrazzi di origine fluviale (altezza media 1-2 m)
-  Terrazzi di origine fluviale presunti (altezza media 1-2 m)
-  Confine comunale

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

 **CLASSE IIa:** Porzioni di territorio caratterizzate da falda freatica con bassa soggiacenza (< 2,5 m). Aree caratterizzate da falda freatica periodicamente sub-affiorante (< 1 m).

 **CLASSE IIb:** Porzioni di territorio dove le moderate condizioni di pericolosit  geomorfologica pongono alcune limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree potenzialmente esondabili da acque di bassa energia con altezze dei tiranti note 1-30 cm. Per le stesse aree valgono le limitazioni legate alla superficialit  della falda. Ex officio inserita la seguente prescrizione anche se diversamente rappresentate le aree poste a SW della loc. Mosezzo interessate da allagamenti del reticolo idrografico secondario caratterizzato da bassa energia e tiranti minori di 30 cm come individuato sulla tavola ATG04 devono intendersi ascritte alla Classe IIb.

 **CLASSE IIIa1:** Aree inedificabile che presentano caratteristiche geomorfologiche che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Porzioni di territorio corrispondenti a fasce di deflusso delle piene straordinarie. Fasce A e B del P.A.I. Aree inedificate limitrofe alla Roggia Mora. Fasce inedificate lungo il tracciato del Canale Cavour e Roggia Biraga. Fasce delimitate lungo i rami principali del reticolo idrografico minore. Per gli edifici esistenti all'interno della classe IIIa1   prevista la classe IIb.

 **CLASSE IIIb:** Aree edificate potenzialmente soggette a dinamica idraulica a pericolosit  media. A seguito della realizzazione delle opere di difesa sar  possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

FASCE FLUVIALI

Fasce piano Stralico per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po

-  Limite tra Fascia A e Fascia B
-  Limite tra Fascia B e Fascia C
-  Limite esterno Fascia C

IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Edificabile con prescrizioni nel rispetto delle indicazioni del D.M. 11/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni", con attenzione alle possibili cause di allagamento e alla previsione di modesti accorgimenti da attuare su singolo lotto senza comportare peggioramento delle aree circostanti. Sono vietati coperture e tombature del reticolo idrografico, locali interrati ed il primo piano abitativo deve essere posto a quote maggiori dei livelli di riferimento. (Art. 4.4.6 delle N.d.Ae Art. 6 di ATGB)

Edificabile con prescrizioni nel rispetto delle indicazioni del D.M. 11/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni", con attenzione alle possibili cause di allagamento e alla previsione di modesti accorgimenti da attuare su singolo lotto senza comportare peggioramento delle aree circostanti. Sono vietati coperture e tombature del reticolo idrografico, locali interrati ed il primo piano abitativo deve essere posto a quote maggiori dei livelli di riferimento. (Art. 4.4.6 delle N.d.Ae Art. 6 di ATGB)

Inedificabile. All'interno della Fascia A del P.A.I. Si applicano i vincoli previsti dall'art. 29 delle N.d.A. del P.A.I.; all'interno della Fascia B quelli previsti dall'art. 30 delle N.d.A. del P.A.I. Su prescrizione ex officio tali vincoli si intendono integrali dai disposti di cui all'art. 39 delle NGA del PAI.

In assenza degli interventi di riassetto sono possibili unicamente quegli interventi che non aumentino il carico antropico secondo quanto indicato dall'art. 7.3 della Circ. 7/LAP. (Art. 4.4.6 delle N.d.A. e Art. 10 di ATGB)

BASE CARTOGRAFICA
C.T.R. Regione Piemonte
stralico 116070 - 116110 - 116100 - 116150

